

occhi diversi, dando molta importanza alle piccole cose di ogni giorno, che apprezzi maggiormente. Grazie, Magdalena, per il tuo cuore di madre, che intercedi presso il Signore per ciascuno di noi. (C. F., Banyoles, novembre 2021).

Da molti anni chiedevo a Magdalena Aulina che, per sua intercessione presso nostro Signore, si prendesse cura di mia sorella M., malata di alcolismo. Finalmente, nel maggio scorso, M. mi disse che non beveva da un mese e mezzo. E questo senza aver fatto nessuna cura speciale per otto anni. Oggi sono più di sei mesi che non beve più. Grazie, Magdalena. (G., novembre 2021).

Io sono una persona malata cronica (ho due tumori, soffro di una grave osteoporosi, ho subito più di 20 operazioni gravi e alcuni trattamenti di chemio e radioterapia...). Desidero raccontare di come, un giorno, sia venuta a trovarmi a casa Pilar Q., una operaria parrocchiale inviata dal mio parroco, e come da allora la mia vita sia completamente cambiata. Con la sua grande fede, la sua delicatezza e il suo grande ottimismo, Pilar divenne "il mio angelo protettore". Mi aiutò anche per le faccende di casa, assistendomi quando fosse necessario. Ma soprattutto mi fece conoscere Magdalena Aulina (regalandomi libri, video e imagi, che ancora possiedo). Ho così iniziato a venerare e a pregare Magdalena, soprattutto quando sono molto sofferente. Ho una grande ammirazione per la Serva di Dio e per la sua Opera, e per Pilar, che me l'ha fatta conoscere. Posso dire che, da allora, mi è più facile sopportare le mie infermità. Veramente si è prodotto in me qualcosa di straordinario. Io sento sempre vicino a me nostro Signore, ma conoscere Pilar e la vostra Opera ha portato grande sollievo alla mia solitudine, spesso pesante, e mi ha fatto vedere la malattia in modo diverso da prima. (M. Carmen, Sarria, Lugo, dicembre 2021).

*Chi ha ottenuto grazie, per intercessione della Serva di Dio, può darne comunicazione ai seguenti indirizzi: [causa.bcn@magdalenaaulina.org](mailto:causa.bcn@magdalenaaulina.org)  
Carrer de sant Pere Claver, 2 – E 08017 Barcelona  
Tel. 0034 93 2044350*

## Offerte

*Ringraziamo per le vostre donazioni, per coprire le spese del Processo di Canonizzazione della Serva di Dio Magdalena Aulina, Ne diamo conto qui, con il nome o con le iniziali o in forma anonima, secondo il vostro desiderio.*

M. L. (Banyoles). I. D., A. D. G., M. Solanot (Barcelona). I. F. I. (Girona). M. S. G. (Olot). Ignasi D. (Cantoni). Anónimo (San Adrián). M. B. (Zaragoza). S. M. (Valladolid). V. T. (León). Anónimos (Madrid). C. H. (Burjassot). Anónimo (Valencia). D. V. (Roma).

IBAN ES 3800 8101 6748 0001 2021 27  
Codice BIC: BSABESBB



## PREGHIERA PER CHIEDERE LA BEATIFICAZIONE DI MAGDALENA AULINA SAURINA E GRAZIE PER SUA INTERCESSIONE

Signore Dio, Padre buono e misericordioso, che ci hai inviato tuo Figlio Gesù per proclamare il vangelo della salvezza, ti ringraziamo per aver arricchito con i doni dello Spirito Santo la tua serva Magdalena Aulina, chiamandola a fondare una nuova famiglia spirituale consacrata a te nel mondo.

Fa' che siano riconosciute le sue virtù, affinché possiamo invocarla come promotrice di una vita autenticamente cristiana nelle famiglie.

E a noi concedi, o Signore, per intercessione della tua fedele serva Magdalena, e secondo la tua santa volontà, la grazia che ti chiediamo ... per la tua maggiore gloria e per il bene delle nostre anime. Amen.

Un Padre Nostro, Ave Maria e Gloria al Padre in onore della Santissima Trinità.

*Con approvazione ecclesiastica.*

## Causa di Canonizzazione della Serva di Dio MAGDALENA AULINA SAURINA (1897-1956)



## Fondatrice dell'Istituto Secolare "Operaie Parrocchiali" Pioniera del laicato consacrato



## Notizie

Su richiesta dell'ufficio del Promotore della Fede presso la Congregazione delle Cause dei Santi, la Postulazione della Causa di Beatificazione di Magdalena Aulina ha consegnato undici copie della "Positio", per l'esame da parte dei Consultori Teologi.

È in corso la preparazione del "Processo diocesano sul miracolo". È compito della Postulazione presentare il Libello di domanda al vescovo del territorio, dove è avvenuto il presunto miracolo, allegando: una dettagliata relazione cronologica del caso; tutte le prove documentali e strumentali coeve al caso; l'elenco dei testi oculari e di altri che possono testimoniare su quanto è accaduto, in modo particolare dei medici curanti e del personale medico-sanitario, nonché di quanti hanno invocato la Serva di Dio Magdalena Aulina.

Il 6 gennaio, a Barcellona, nella sede centrale dell'Istituto, quattro Operaie Parrocchiali hanno pronunciato i voti perpetui. Altre quattro Operaie si sono consacrate per la prima volta.

È tradizione dell'Istituto che la Direttrice Generale invii ogni anno la "Carta de Reyes" in occasione della festa dell'Epifania. Quest'anno la "Carta de Reyes" tratta in particolare della figura di Magdalena ed è scritta in spagnolo, francese, italiano. Chi desidera avere il testo in formato elettronico può chiederlo a: [causa.bcn@magdalenaaulina.org](mailto:causa.bcn@magdalenaaulina.org)

Il 6 dicembre 2021 il Signore ha chiamato a sé la signorina Ermelinda Saracino, postulatrice della Causa di Beatificazione di Magdalena Aulina dal 22 febbraio 2013.

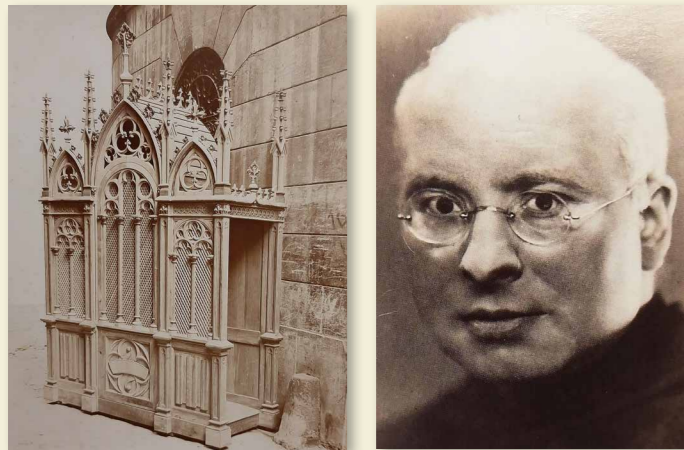
## Grazie e favori ottenuti

Desidero ringraziare il Signore per la grazia che l'anno scorso mi ha fatto, per intercessione di Magdalena Aulina. Quando una persona è piena di energia e di vitalità, ha voglia di darsi agli altri e di trasmettere tutto ciò che si porta dentro. Poi, all'improvviso, senza che tu abbia sentito alcun dolore fisico, ti dicono: "Devi farti operare!". Ed è come se ti rovesciassero in testa un secchio di acqua gelida. È il Signore che ti offre una piccola croce, e bisogna andare avanti con un atteggiamento positivo, pieni di speranza. Si tratta di un piccolo tumore, ma senza bisogno di nessun trattamento. Grazie, Signore! Il recupero, con l'assistenza e le attenzioni da parte di molti, fu facile. E, quando già potevo ritornare a scuola, arriva il Covid, e io fui una delle prime a essere contagiata, anche se in forma lieve e asintomatica. E, sette mesi dopo, spunta un nuovo tumore, nascosto e silenzioso, che mi costringe a entrare un'altra volta in sala operatoria. Presa per mano dalla madre Magdalena, avevo piena fiducia che, con lei, tutto sarebbe andato bene. E così fu. Il Signore non ci abbandona. E ora, dopo un anno, posso cantare e gridare di gioia. Ho recuperato e ho la forza di proseguire il cammino, dando tutto ciò che io sono con gioia, ma con uno sguardo nuovo. La malattia ti porta a guardare a chi ti sta intorno con



## Alcuni tratti della sua vita

1. A dare inizio al rapporto spirituale di Magdalena con il monaco benedettino Fulgencio Maria Albareda furono i molti impegni del primo direttore spirituale, il rev. Dr. Carbó. Costui, in una lettera del 23 novembre 1925, scriveva a Magdalena: “Ormai hai le ali, e puoi volare. Non c’è bisogno che ci prendiamo cura di te così tanto”. L’azione del rev. Carbó fu di preparare Magdalena a ciò che poi lei apprese dal padre Fulgencio in una maniera straordinariamente provvidenziale e quasi carismatica, persino miracolosa; certamente misteriosa. Non credo che Albareda avesse preso coscienza di questo, dato che non si poteva prevedere o pensare.



2. Magdalena era solita trascorrere ore in preghiera a Montserrat, nella cappella della Vergine “Moreneta”, alla cui ombra maturava la sua Opera e nella cui intercessione tanto confidava. In una delle visite, quando vide un monaco che si dirigeva al confessionale, Magdalena sentì la necessità di andare a confessarsi. Era padre Albareda. Inginocchiatasi, Magdalena non ebbe nemmeno bisogno di presentarsi, dato che il padre la accolse con cordialità, dicendole che la stava aspettando, perché il Signore gliel’aveva fatto capire. La strada era spianata. Aveva così inizio, nella vita di Magdalena, un importantissimo itinerario spirituale, che soltanto la tragedia del 1936 e il martirio del padre Albareda riuscirono a troncargli. Da parte sua, Magdalena aveva bisogno di una direzione forte e lungimirante. Il cammino, che aveva davanti, era spinoso

e complesso, e un aiuto le era necessario. Una forma di apostolato laicale e familiare risultava allora troppo appariscente e, in un certo modo, anche pericolosa.

3. Padre Albareda ha un atteggiamento molto chiaro nei confronti di Magdalena: le proibisce le penitenze corporali, ma le impone una obbedienza “alla lettera”, che risulta davvero audace (se così si può dire). È una obbedienza che va sempre “sfumata” dall’amore. Entra, pertanto, nella “obbedienza dello svuotamento”. In una delle prime lettere le dice: “Tu sarai per questo tuo padre una figlia gentile, ma mai viziata, poiché egli non ti lascerà fare la tua volontà”. Voleva dire che egli la stava disponendo ad andare “contro corrente”. Nel caso di Magdalena, egli sta preparandola a una obbedienza autenticamente sovrumana. “Sii obbediente, e obbediente per amore”, le dice in un’altra lettera.

(continua)

(Lorenzo Galmés)

## Lineamenti della sua spiritualità

1. Stimata sorellina in Gesù e in Maria: [...] tu mi chiedi che io ti aiuti a diventare santa. Come no, se il cuore sente questa viva attrazione per le anime che si incontrano? Come non lo vorrò per te – che il buon Gesù ha tanto legato e unito a me con vincoli di fraternità spirituale, senza attaccamenti di alcun genere – se non con un ideale così grande, solamente l’ideale di lottare veramente per essere sante? Sì, per noi questo ideale deve essere sempre il primo di tutti e prima di tutto. Non dobbiamo mai aprire la porta alla freddezza di spirito, ma sempre, e molto spesso, dobbiamo alzare il nostro desiderio verso l’infinito e verso l’amore del nostro amato Gesù. Sì, cara sorella: Gesù in tutto, Gesù per tutti. Quanto è grande questa parola, questa espressione di nome per noi, potendo ripetere in mezzo a tutto: “Gesù! Gesù!”.

(Magdalena Aulina,  
*lettera a Carmen Prat*, 19.11.1928)

2. Poiché desidero servire Dio perfettamente, per poter meglio corrispondere alla volontà divina manifestata nel mio intimo, io mi offro totalmente a lui consacrando la mia anima e il mio corpo, donandogli tutto quello che ho, rinunciando al mondo e non volendo altro che il suo amore divino. Per questo fine, per la maggior gloria di Dio e

la mia santificazione, liberamente e volontariamente, davanti alla Santissima Trinità, invocando il Sacro Cuore di Gesù, l’immacolata Vergine Maria, il mio patrono san Giuseppe e l’Angelo Custode, rinnovo i voti di obbedienza, povertà e verginità, promettendo obbedienza al mio Superiore. Prometto di non porre il cuore nei beni temporali e di conservare la verginità in tutto questo tempo, volendo vivere e morire nell’amore a Dio, come sposa di Gesù.

(Magdalena Aulina,  
*formula di professione dei voti*, 1930)

3. L’obbedienza è la strada più breve e più diritta che conduce al Cielo. La povertà è quella che dà più ricchezze celestiali. La verginità rende la creatura umana simile a un angelo.

(Magdalena Aulina,  
*consigli sui voti*, 1930)



## Testimonianze

1. [...] Pensa che la tua anima, consacrata generosamente e completamente a Gesù, è un’anima prediletta fra le predilette del suo amosissimo Cuore. È un’anima molto simile alla Vergine santissima, che perciò ti amerà affettuosamente e vorrà tenerti sempre al suo fianco, per poterti dire in ogni momento: “Figlia mia, ama Gesù, consola Gesù, servi Gesù!”. [...] Dónati, consácrati e offriti tutta a Gesù, nelle mani del Padre che egli ti ha dato, seguendo tutti i suoi consigli. Líberati

dalla tua volontà per obbedire in tutto alla sua volontà, comportandoti come una figlia amorevole e affettuosa, sincera e fiduciosa verso suo Padre, per raggiungere al più presto la gioia di Gesù, essendo il tuo corpo, il tuo cuore e la tua anima la sua vittima di amore.

(Fulgencio M. Albareda,  
*lettera a Magdalena Aulina*, 20.12.1928)

2. Per imitare Gesù devi farti obbediente fino alla morte, anche se fosse la morte di croce, crocifiggendo la tua volontà. Anche se nella obbedienza e nel distacco della volontà è compreso tutto, ti dirò ancora qualcosa, o amata figliuola in Gesù. [...] La tua anima, essendo la stessa amata da Gesù per la sua obbedienza e per il distacco, va abbellita con altre virtù, affinché Gesù ne sia ancor più innamorato e la ami sempre più per la somiglianza che ha con lui. [...] L’obbedienza, accompagnata dalla povertà e dalla castità, è il vestito grazioso di cui si deve rivestire una fanciulla, abbellita con i braccialetti e le collane d’oro della fiducia, adornata con i preziosi calzari della costanza. Questa fanciulla sei tu, totalmente consegnata fra le braccia del Padre tuo.

(Fulgencio M. Albareda,  
*lettera a Magdalena Aulina*, 10.1.1929)

3. Per Magdalena l’incontro con il padre Albareda fu straordinariamente provvidenziale. Lei gli aprì la sua anima. Si sentì compresa. [...] Previde, in maniera prudente ma chiara, che Dio le riservava ore di forte intimità con lui, nella dura croce del dolore della incomprensione, che si stava avvicinando. In nome di Dio, padre Fulgencio l’avrebbe guidata in modo che si realizzassero i piani divini. Però, sempre in nome di Dio, le chiedeva di tenere il silenzio assoluto sul suo nome. [...] Il patto era stipulato. Quella intuizione profetica del padre Albareda divenne, nel giro di pochi anni, una dolorosa realtà. Arrivarono le prove più inimmaginabili. Arrivarono per Magdalena. Ma arrivarono anche per padre Albareda, che morì martire di Cristo il 20 dicembre 1936, durante la guerra civile spagnola.

(Filomena Crous,  
*testimonianza*, 13.8.1994)